

POLITICA ESTERA

Il veto di Harriman

Il supremo controllore americano del piano Marshall, Averell Harriman, ha posto ieri il veto ad una proposta della Commissione consultiva per la cooperazione economica (C.O.C.E.) di ridare del 1947 le importazioni in dollari durante il corrente anno, Harriman ha dichiarato una decisione del genere è inaccettabile per gli Stati Uniti.

Harriman ha dunque posto il suo veto ad un dei punti fondamentali del piano formulato da Cripps per una maggiore «austerità» dell'economia dei paesi marshallizzati, associando così all'apparente paradosso di «beneficenza» e «beneficenza» che trovano un'«accettabilità» nella stessa.

Anche questa volta Harriman ha spuntato: non si parlerà più di ridurre le importazioni in dollari, o almeno tale riduzione sarà effettuata solo in una misura irrisolvibile.

Per il resto il piano Cripps, che i ministri dei 10 approveranno in una prossima riunione, è pienamente aderente al punto di vista di Harriman, proponendo misure finanziarie e «comuniche» un po' più ancora più profondamente che per il passato sulla struttura dei paesi marshallizzati e ridurranno ulteriormente il tenore di vita delle masse.

L'Ansaldo e P.E.R.P.

L'Unità ha rivelato giorni orsono che il complesso industriale Ansaldo ha dovuto rinviare ad un'ordinazione di 250 macchine escavatori a singoli elicotteri dall'Urss e prevista dall'accordo commerciale italo-sovietico: questo in connessione ad una clausola del piano Marshall che vieta ai paesi «beneficenti» di esportare nell'Europa orientale determinati prodotti genericamente definiti «materiali strategici».

Le ordinazioni all'Ansaldo avevano un valore di circa due miliardi. Se a questa cifra si aggiunge il valore delle altre ordinazioni a cui questo complesso industriale ha voluto rinunciare sempre in omaggio alla clausola-capestro (S) in piani per tralicci petroliferi, ingenti ordinazioni di motori veloci, di vagoni, trattori agricoli, ecc., la proporzione del danno subito non solo dall'Ansaldo ma di un intero settore dell'economia italiana, appare estremamente elevata.

Ma l'allarme gettato dalla stampa (compresi anche giornali economici non certo sospetti di poca ortodossia marshalliana) non è stato raccolto dal governo, il quale continua a mantenere un prudente silenzio su questo problema, che da altri governi meno servili del nostro, è stato risolto in senso diametralmente opposto a quello voluto dagli Stati Uniti.

Il governo italiano è oggi praticamente il solo governo marshallizzato che non abbia opposto un rifiuto non solo alla formulazione della «clausola-capestro» ma alla sua applicazione. E' di ieri una notizia di cui il governo svedese si è accorto ricevuto dal Dipartimento di Stato una nota «nella quale si chiede un più stretto controllo delle esportazioni dalla Svezia ai paesi dell'Europa Orientale».

Washington si è affrettato a sentire la notizia e, poi, smentita a sua volta, ha dovuto confermare. La pubblicità data da Stoccolma all'imposizione americana significa in pratica che il governo svedese intende che l'opinione pubblica del suo paese conosca l'esistenza di tale imposizione, e di conseguenza dimostri la sua decisione di opporvisi con fermezza. L'atteggiamento svedese è condiviso dalla maggior parte dei paesi marshallizzati, nella misura in cui questi scoprono una grave minaccia alla propria salute economica.

Scrivere alcuni giornali o sono William Lowe, l'esperto economico del «New York Herald Tribune» che ha seguito i recenti lavori della Commissione economica dell'Onu per l'Europa, che «nell'Europa occidentale si muovono forti critiche alla politica commerciale degli Stati Uniti» e rivela che gli Stati Uniti «hanno tentato di imporre il loro sistema di licenze di esportazione alle altre nazioni».

«Cosa desidera il governo americano?» si domanda Lowe. «Il piano Marshall è ancora basato sulla idea che la prosperità condurrà alla pace. Oppure la prosperità è per scopo di creare un'Europa occidentale come potente avamposto degli Stati Uniti per il giorno in cui la guerra fredda diventi guerra calda?».

Il «New York Herald Tribune» rivela che «alcuni paesi non hanno accettato le proposte americane perché essi ritengono che queste rappresentino una violazione della loro sovranità nazionale». Altri hanno accettato, ma sentono di non poter mantenere le promesse. La Svezia e la Svizzera, l'una e l'altra nazioni dell'ERP, bene attrezzate per fornire all'Est la maggior parte degli articoli che figurano sulle liste nere americane, sporgono le loro mani all'Est. E gli Stati Uniti non possono impedirlo.

E Lowe conclude: «Questi problemi, e le divergenze internazionali che ne risultano, diventeranno più acute nella misura in cui la pressione della sopranazione negli Stati Uniti e nel mondo farà diventare la libertà di commercio una questione di vita o di morte».

La recente riunione della Commissione Economica dell'Onu ha sottolineato appunto che per i paesi occidentali è questione di vita o di morte ripristinare e sviluppare i rapporti commerciali con l'Est. Questo si rifiuta di capire il governo italiano che applica, con una ortodossia degna di miglior causa, la «clausola-capestro» di Zellerbach, che permette che le nostre industrie più vitali siano soffocate dalla morsa della discriminazione economica.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA GIORNATA DELLA DONNA

I principali imputati condannati all'ergastolo

Gli altri undici pastori hanno avuto pene varianti da uno a 15 anni

SOPIA. 8. — Alle ore 14.05 (ora italiana) di oggi il giudice distrettuale di Sopia Constantine Udovick, e due giurati del Tribunale che ha giudicato i 16 pastori protestanti imputati di sovversivo, tradimento e traffico di valuta facevano «messa» nell'aula mentre il pubblico e gli ascoltatori, che già avevano preso posto nei loro seggi, alzavano il giudice distrettuale, faceva subito lettura della sentenza, che condannava all'ergastolo i pastori Vassil Ziapkov, coorganizzatore, Nankov, battista, Georgi Karava, coorganizzatore, e di altri condannato per aver raccolto informazioni di carattere militare e sovversivo, e per aver fornito ad una potenza straniera, ricevendo somme di denaro a compenso della loro attività, sono stati condannati a pene variabili da uno a 15 anni.

Intre questi quattro principali imputati, sono stati condannati alla pena di un milione di leva ciascuno.

Ne confronti degli altri undici imputati il Tribunale ha emanato pene variabili da uno a quindici anni, e ha escluso alcuni dal processo dell'accusa di alto tradimento e di delazione di notizie militari. Due di essi, che sono stati condannati a pene variabili da uno a quindici anni, sono stati condannati a pene variabili da uno a quindici anni.

Ziapkov, Ivanov sul cui capo pesava una condanna a morte, hanno espresso la loro gratitudine per la clemenza del Tribunale e hanno dichiarato che avrebbero fatto il possibile per ostendere il loro amore e odio.

Sun Fo si dimette da primo ministro

NANCHINO 8. — La situazione sociale che ha continuato a regnare nella Cina nazionalista dopo il rifiuto di Sun Fo di accettare la carica di primo ministro, ha portato alla dimissione del Primo Ministro Sun Fo.

Contraddittoria difesa per il traditore Kravenco

PARIGI. 8. — Il processo Kravenco è stato nella fase delle arringhe. Oggi ha parlato Heitzmann, avvocato di Kravenco, il quale ha affermato che «Lettres Françaises» non era un giornale di propaganda di diffamazione. E' probabile che Morgan e Wurmser non si fossero accorti, quando hanno dato del traditore Kravenco, di avere commesso tanti «crimini».

L'interrogatorio di Pietro Badoglio

(continuazione della prima pagina) fermare e che la gravità della situazione non gli permettesse di rinviare la sua decisione su questo argomento. Egli era in uno stato di grande turbamento e la conversazione cessò dopo qualche minuto.

Il presidente del Consiglio, Pietro Badoglio, si trova traccia di questi contatti con i rappresentanti del C.L.N. che gli presentavano la possibilità e la necessità di appoggiare il popolo per uscire dalla gravissima condizione in cui era il nostro Paese.

Anche Boniperti convocato per la «nazionale»

La F.I.G.C. ha convocato all'ultima ora a Firenze, per il primo appuntamento del mese, il presidente del Consiglio, Pietro Badoglio, e il ministro degli Interni, Alcide De Gasperi. Anche Boniperti è stato convocato per la «nazionale».

Notizie brevi da tutta l'Italia

DALLE NOSTRE EDIZIONI PROVINCIALI
AUGUSTA BASE NAVALE AMERICANA?
AUGUSTA 8. — Si apprende da Augusta che in questa base navale, recentemente in alcuni locali del porto si è installato il Comando Militare S. U.

ASTUZIE DI CONTRABANDIERI

Nascondevano il tabacco nell'interno di tronchi d'albero

Centoquarantamila sigarette sequestrate dalla tributaria in un magazzino di legna di Milano



MILANO. 8. — Un grosso contrabbando di tabacchi è stato scoperto dalla Guardia di Finanza. I tabacchi venivano introdotti in Italia, prevalentemente dal confine della Vallellina, nascosti entro tronchi d'albero abilmente scavati.

TRE ORE DI VIVACE DIBATTITO A MONTECITORIO

Appassionata replica di Di Vittorio agli attacchi d. c. contro il cinema italiano

Pesenti documenta la possibilità degli aumenti agli statali - L'otto marzo celebrato dalla compagna Rossi - Commossa commemorazione del compagno Gnudi

Il progetto di legge sui miglioramenti agli statali è finalmente venuto in discussione ieri a Montecitorio.

Gronchi. «On. colleghi, credo di interpretare il pensiero della Camera se quando un pensiero recato da Emio Gnudi, al disopra di questa legge politica...»

Di Vittorio. «Ma i vostri lavoratori aderono in stesso modo a pagare i noleggi: cosa impossibile dal punto di vista economico...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

LA GIORNATA DELLA DONNA

I principali imputati condannati all'ergastolo

Gli altri undici pastori hanno avuto pene varianti da uno a 15 anni

SOPIA. 8. — Alle ore 14.05 (ora italiana) di oggi il giudice distrettuale di Sopia Constantine Udovick, e due giurati del Tribunale che ha giudicato i 16 pastori protestanti imputati di sovversivo, tradimento e traffico di valuta facevano «messa» nell'aula mentre il pubblico e gli ascoltatori, che già avevano preso posto nei loro seggi, alzavano il giudice distrettuale, faceva subito lettura della sentenza, che condannava all'ergastolo i pastori Vassil Ziapkov, coorganizzatore, Nankov, battista, Georgi Karava, coorganizzatore, e di altri condannato per aver raccolto informazioni di carattere militare e sovversivo, e per aver fornito ad una potenza straniera, ricevendo somme di denaro a compenso della loro attività, sono stati condannati a pene variabili da uno a 15 anni.

TRE ORE DI VIVACE DIBATTITO A MONTECITORIO

Appassionata replica di Di Vittorio agli attacchi d. c. contro il cinema italiano

Pesenti documenta la possibilità degli aumenti agli statali - L'otto marzo celebrato dalla compagna Rossi - Commossa commemorazione del compagno Gnudi

Il progetto di legge sui miglioramenti agli statali è finalmente venuto in discussione ieri a Montecitorio.

Gronchi. «On. colleghi, credo di interpretare il pensiero della Camera se quando un pensiero recato da Emio Gnudi, al disopra di questa legge politica...»

Di Vittorio. «Ma i vostri lavoratori aderono in stesso modo a pagare i noleggi: cosa impossibile dal punto di vista economico...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Di Vittorio. «E' un provvedimento, infatti, a favore degli importatori americani, che potranno utilizzare i propri fondi, oggi congelati in Italia...»

Vie Nuove

Il primo articolo in Italia del compagno sovietico THOMAS SENKO su «Educazione e cultura».

RASSEGNA NOSTRA

La rivista Partigiana edita a cura del Comitato Romano dell'ANPI. Con un ampio fascicolo sul mezzo tenuto dall'On. BOLDRINI al Lago del Ponterivale.

PICCOLA PUBBLICITA'

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. I.) Via del Parlamento n. 3. Telefono 61-372 e 61-961 ore 8.30-18.

ANNUNZI SANITARI

Prof. Dott. C. FRANK. Docente Neurologia. Un'istituzione di cura per epilessia, asma, colici, epilessia, artrit.

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la cura delle disfunzioni sessuali. Impotenza, fobie, debilitate, anemie giovanili. Visite e cure per postumum.

AL CALZATURIFICIO «BARBERI»

SCARPE DA UOMO TUTTI I TIPI DA L. 1.900 in poi. SCARPE E SANDALI DA DONNA TUTTI I TIPI E COLORI DA L. 700 in poi.

Advertisement for S. Paolo shoes. Text: «Le mie bibite preferite! superaranciata S. PAOLO CHINOTTO S. PAOLO». Includes an illustration of a child's face and a glass of orange juice.